

CURVA EPIDEMICA

Fondazione **Gimbe**: i contagi a -6,5% nel Paese, ma in 30 province sale l'incidenza e in 94 supera i 500 casi per 100mila abitanti

LE MISURE ALLENTATE

Fino a fine mese basterà il green pass base per ristoranti, stadi, treni, aerei, bus. Accesso libero a negozi, banche e uffici postali

«Calo lento, quarta dose per tutti»

Ricciardi: sarà un autunno difficile. Verifica sulle mascherine al chiuso dopo il 30 aprile

● **ROMA.** Contagi Covid, in Italia si assiste a una discesa lenta dei casi. Intanto all'attenzione della comunità scientifica la verifica su un nuovo possibile richiamo vaccinale in autunno e la platea cui indirizzarlo. E proprio la grande incognita autunnale, pone sul tavolo, subito dopo Pasqua, una verifica anche sull'ipotesi di prorogare l'uso delle mascherine al chiuso, ora obbligatorie fino al 30 aprile.

«Sono un presidio fondamentale - ha detto nei giorni scorsi il ministro della Salute, Speranza - dopo Pasqua faremo una valutazione e decideremo sul loro utilizzo». Dello stesso avviso il presidente del Consiglio superiore di sanità, Franco Locatelli, che raccomanda il loro uso in contesti come trasporto pubblico, cinema e teatro. Un dibattito che si preannuncia vivace dal momento che tra gli esperti resta qualche perplessità: «è doveroso - ritiene il direttore Malattie Infettive del San Martino di Genova, Matteo Bassetti - toglierne l'obbligo al chiuso dal primo maggio».

Sul fronte della curva epidemica, in Italia si assiste a una «lenta discesa» del numero di casi con -6,5% negli ultimi 7 giorni anche se - rileva la Fondazione **Gimbe** nel suo monitoraggio settimanale - in 30 province l'incidenza è in aumento e in 94 supera i 500 casi per 100mila abitanti, di cui 7 con oltre mille casi su 100mila abitanti. Una tendenza che, però, non si traduce in pressione sugli ospedali dove ricoveri ordinari (-0,4%) e terapie

intensive (-1,7%) sono stabili. I decessi tornano sotto quota mille (929) negli ultimi sette giorni (-11,4%). Stabilità rilevata anche nei dati dell'Agenas e nei dati del bollettino quotidiano del ministero della Salute che oggi rileva 64.951 nuovi contagi (ieri 62.037) e 149 vittime (ieri 155), con un tasso stabile al 14,8% con 438.375 tamponi e -29 pazienti in terapia intensiva.

Nonostante però gli indicatori «certifichino una fase di plateau - dice il presidente di **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** - la circolazione del Sars-CoV-2 rimane ancora molto elevata». Da qui l'invito alla cautela per questo periodo di festività anche in virtù di situazioni regionali e locali molto eterogenee (incremento in 6 Regioni, dal +2,9% dell'Emilia-Romagna al +27,4% della Valle D'Aosta e riduzione in 15, dal -0,8% della Lombardia al -20,1% della Basilicata).

Sul fronte della vaccinazione, da un lato continua a scendere la quota dei nuovi vaccinati (-12,1%) dall'altro è partita la fase della quarta dose per over 80 e fragili over 60 con le prime somministrazioni in Lombardia e le prenotazioni nel Lazio e in Trentino.

E che il Covid-19 sia ancora un'emergenza lo certifica l'Oms, che ha pubblicato 11 raccomandazioni aggiornate tra cui quella di vaccinare il 70% della popolazione entro luglio. Ma l'Oms propone anche di revocare i divieti di circolazione internazionale perché inefficaci contro la variante Omi-

cron. Variante che in Italia, secondo la Flash survey condotta il 4 aprile dall'Istituto superiore di sanità e dal ministero della Salute è al 100%, con la sottovariante Ba.2 dominante.

La primavera porta con sé un deciso allentamento delle misure: fino al 30 aprile, infatti, basterà il green pass base per ristoranti al chiuso, spettacoli all'aperto, stadi, treni, aerei, bus interregionali o turistici, mentre sarà libero l'accesso a negozi, banche, uffici postali e uffici pubblici. Ma è all'autunno che si guarda. «Sarà un momento delicato e difficile per cui sarà necessaria una nuova dose vaccinale per tutti - ha detto Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute - si spera di avere vaccini onnicomprensivi». Anche qui il dibattito è aperto: materia che merita ancora studio e approfondimento, hanno sottolineato il direttore generale dell'Aifa Magrini ed il Presidente del Consiglio Superiore di Sanità Locatelli. [Ansa]



Peso: 45%



QUARTA DOSE Oltre agli ultra 80enni e ai soggetti fragili, il Governo sta valutando la possibilità di ampliare la platea



Peso:45%